



Gruppo Asti 1
Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
Tana e Sede di Reparto: Corso Genova, 14 – 14100 Asti AT
Sede di Clan: Via Alfonso Tosi, 30 – 14100 Asti AT
Sede legale: Via Trieste, 28 – 14100 Asti AT
www.grupposcoutasti1.it
asti1@piemonte.agesci.it
Co.Ca. Asti 1

PROGETTO EDUCATIVO DI GRUPPO 2021/24

<https://bit.ly/pegasti>

formato presentazione

*Dopo la crisi ad inizio 2020,
il graduale percorso di crescita nel 2021, ora...*



Introduzione al percorso di stesura del nuovo PEG – Co.Ca. Asti 1:

"Essere capi è un'avventura assai impegnativa che chiama tutti a "prendersi cura" dei più piccoli con responsabilità e passione. Un buon capo sa che è necessario andare a cercare quegli strumenti utili per compiere l'azione educativa coi ragazzi, ma prima di tutto sono fondamentali delle radici solide e un sogno comune che riesca a guardare lontano. Le radici solide sono ovviamente le scelte del Patto Associativo, nel quale ogni capo dell'Associazione si riconosce e sul quale fonda la sua azione educativa. Il sogno comune è invece il Progetto Educativo che ogni Comunità Capi abbraccia con determinazione ed impegno."

CHE COS'È IL PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto Educativo, ispirandosi ai principi dello scoutismo e al Patto Associativo, individua, a fronte delle esigenze educative emergenti dall'analisi dell'ambiente in cui il Gruppo opera, le aree di impegno prioritario per il Gruppo e indica i conseguenti obiettivi e percorsi educativi.



I PRINCIPI EDUCATIVI

Scopo dell'AGESCI è contribuire, secondo il principio dell'autoeducazione, alla crescita dei ragazzi come persone felici e significative e propone un percorso educativo basato sulla metodologia scout che accompagna il/la bambino/a dagli 8 anni fino ai 20.

La proposta scout pone i singoli ragazzi come autentici protagonisti dell'attività il cui scopo è quello di accompagnarli nel loro percorso di crescita riconoscendone i valori, le aspirazioni e i sogni.

Il metodo è fondato sui 4 punti di Baden Powell (1857-1941), fondatore dello scoutismo:

- formazione del carattere
- abilità manuale
- salute e forza fisica
- servizio del prossimo

L'azione educativa si realizza attraverso esperienze di vita comunitaria, nell'impegno e nella partecipazione alla vita sociale ed ecclesiale.

Responsabile della proposta educativa è la Comunità Capi che cura l'attuazione del progetto educativo, l'unitarietà della proposta educativa scout (dal/dalla lupetto/a al/alla partente), il dialogo con le famiglie collabora con la realtà sociale e giovanile del territorio.

IL GRUPPO

Il **GRUPPO SCOUT ASTI 1** nasce 96 anni fa, nel 1925, e ad oggi è ospite in due parrocchie astigiane: per LC ed EG San Pietro e per RS S.Domenico Savio. Ha anche a disposizione una casa in frazione Sessant CASA SCOUT SESSANT, in comodato d'uso sino al 2026 e gestita dall'omonima associazione.

Il gruppo ha circa 90 soci tra adulti e minorenni. L'85% circa dei soci risiede in città.



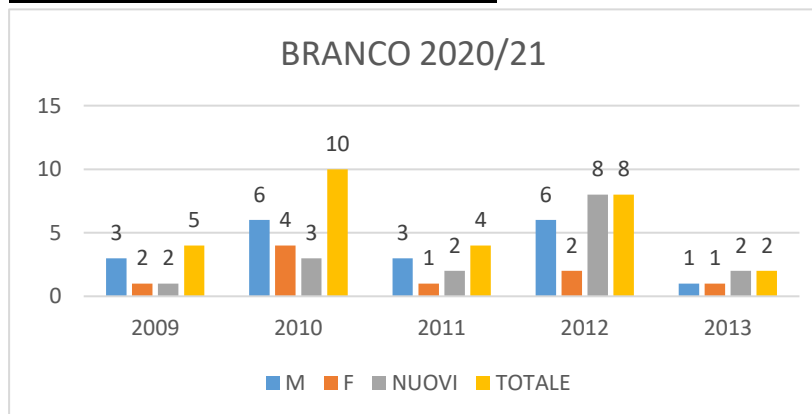


LA COMUNITA' CAPI

La Co.Ca. dell'Asti 1 è formata da n.13 adulti, di cui n.9 maschi e n.4 femmine. Ha una composizione eterogenea per esperienza: n.5 capi giovani, n.3 capi tra i 28 e i 35 anni e n.5 capi ultra quarantacinquenni. Sono presenti n.4 studenti; gli altri capi sono tutti lavoratori con contratti stabili. Tra i capi sono presenti n.3 genitori e n.3 familiari di soci educandi del gruppo. E' presente l'Assistente Ecclesiastico, coparrocchio a San Domenico Savio.



BRANCO STAGNO DELLA PACE



A seguito dell'emergenza covid nel 2020/21 sono stati accolti n.17 bambini/e in età da branco, che rappresentano oltre la metà del branco.

L'anno trascorso è servito per conoscere i/le lupetti/e ed impostare la vita di branco.

Sono bambini/e con grande desiderio di giocare e muoversi

con una buona sensibilità verso l'ambiente e la natura. Buona parte del branco mostra interesse nel canto, nella musica e nella danza.

Buone le relazioni in particolare tra i lupetti; la vdb hanno favorito le relazioni interpersonali anche nei/le lupetti/e maggiormente timidi/e.

In generale, tutti hanno una base di catechesi coltivata dalla famiglia e dalla partecipazione alla vita di parrocchia; la messa però rimane un momento vissuto un po' a sé slegata dall'attività e senza un coinvolgimento attivo.

Buona è la relazione con le famiglie, che cercano confronto con i capi e offrono collaborazione, quando richiesta.

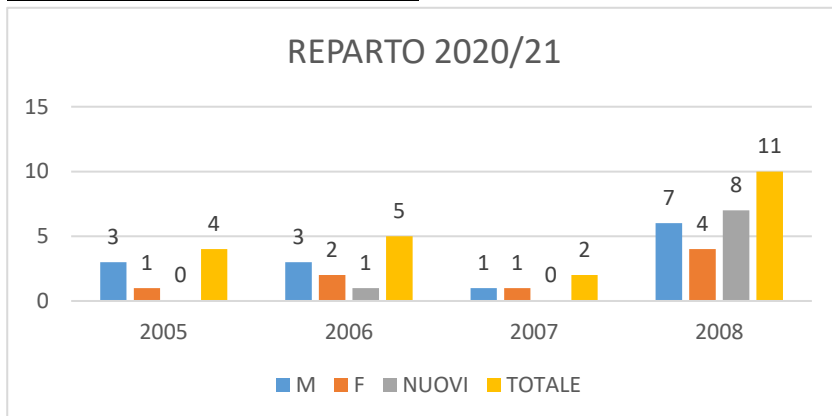
Non sono presenti bambini/e con disabilità/patologie significative.

PUNTI DI FORZA: gruppo numeroso e solido che permette di fare diverse attività.

PUNTI DI DEBOLEZZA: autonomia non sperimentata a pieno (bivacchi) per le restrizioni della pandemia.



REPARTO ANGELO BERTA



Nel corso del 2019/20, il reparto ha subito diverse perdite, in parte legate alle attività online. A seguito di un'apertura degli ingressi anche durante l'anno, sono stati accolti n.9 nuovi eg, in particolare del 2008.

Il campo estivo ha migliorato le relazioni in reparto, in

particolare tra i grandi che hanno iniziato anche a frequentarsi fuori dall'attività. Nella sq. Tigri è visibile una divisione in gruppetti che però non danneggia il clima di sq.; idem tra i più piccoli nella squadriglia Aquile.

Si evidenzia una generale voglia di partecipare e avere relazioni fra di loro, una maggiore voglia di competizione tra squadriglie.

I/le ragazzi/e presentano interessi vari: tra i più piccoli verso i videogiochi, ma non in maniera preoccupante. C'è una buona commistione di interessi tra sport, musica, fumetti e altro.

Mostrano interesse nelle tecniche più comuni, ma essendo un reparto giovane, manca una solidità nella competenza e nel trapasso.

Ad eccezione di un ragazzo, gli EG sono di orientamento cattolico, alcuni praticanti, altri meno. Vivono con passività le attività "formali" di fede, mentre esprimono maggiore interesse a momenti di condivisione spontanei.

Le famiglie sono presenti, ma si sentono meno coinvolte nella vita dei figli. In generale, non si evidenziano problematiche importanti nelle famiglie.

Sono presenti alcuni ragazzi con difficoltà relazionali e nell'autonomia personale e deficit di attenzione.

PUNTI DI FORZA:

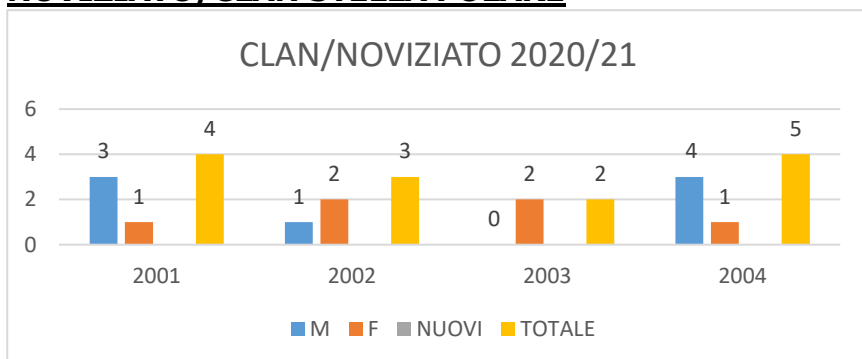
- spirito di accoglienza e inclusione
- Responsabilità da parte dei grandi
- Buon clima di reparto
- Entusiasmo ed ottimismo

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- reparto giovane
- poca esperienza nelle tecniche scout
- stile scout da consolidare
- imprese poco ambiziose



NOVIZIATO/CLAN STELLA POLARE



La branca RS nel corso del 2020/21 ha accolto tra novizi e nuovi n.6 ragazzi/e e ha svolto parte dell'attività parallelamente in presenza e online. Dal reparto quest'anno sono passati n.2 novizi. Sono presenti n.6 maggiorenni; sono tutti

studenti (superiori/università) e due svolgono anche un'attività lavorativa saltuaria.

La route ha permesso la costruzione della comunità, facendo uscire le personalità di tutti e il desiderio di stare insieme.

Mostrano interesse nei confronti della sessualità, stanno cercando di trovare il loro modo di vivere la fede in comunità, facendo della ricerca (es. cercando di collegarlo con la geografia, con il servizio, etc), rendendolo concreto e alla loro portata.

Vivono i servizi proposti anche con momenti di condivisione con altri clan.

I/le ragazzi/e hanno situazioni familiari nella norma, persistono tuttavia alcuni casi di eccezione, che non impediscono la relazione capo-ragazzo-famiglia.

E' presente un ragazzo con grave disabilità, accompagnato nell'attività da un'educatrice formata e di fiducia della famiglia.

PUNTI DI FORZA:

- aperti al confronto
- soggetti trainanti che guidano il clan
- volontà di far comunità
- territorio (stiamo cercando di viverlo abbastanza, considerando le difficoltà attuali)
- attenzione all'altro
- apertura alla diversità

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- poco organizzati
- pochi "leader"
- minimo sforzo, massima resa
- alti e bassi nella partecipazione (imprevedibilità sul loro coinvolgimento)

LE FAMIGLIE

"La Comunità capi cura l'attuazione del Progetto educativo, l'unitarietà della proposta scout e il dialogo con le famiglie, principali responsabili dell'educazione dei ragazzi." (Patto associativo Agesci)

- Presentazione del progetto educativo di gruppo e del bilancio
- Coinvolgimento nella pulizia e nella manutenzione degli spazi e nelle competenze
- Coinvolgimento in momenti specifici di formazione
- Coinvolgimento nell'organizzazione di attività/eventi



IL TERRITORIO

"La proposta educativa è vissuta localmente dal Gruppo scout, momento principale della dimensione associativa, di radicamento nel territorio e di appartenenza alla chiesa locale.

Si pone anche come osservatorio dei bisogni educativi del territorio, in collaborazione critica e positiva con tutti coloro che operano nel mondo dell'educazione." (Patto associativo Agesci)

AMBITI	DA CONSOLIDARE	DA ESPORARE
AMBIENTE		Conoscere e cercare di fare rete con ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE (WWF, LEGAMBIENTE, ASTICAMBIA...)
DIOCESI	Partecipazione attiva alla PASTORALE GIOVANILE come giovani e non come servizio	Uscire dalle parrocchie SAN DOMENICO SAVIO e SAN PIETRO per conoscere altre realtà parrocchiali (bivacchi e non)
	Fare servizio di gruppo (clan e Coca) nella parrocchia di SAN DOMENICO SAVIO	Coordinarsi con SAN PIETRO
EDUCATIVO		Fare servizio di gruppo (clan e Coca) nella parrocchia di SAN DOMENICO SAVIO
SOCIALE	Implementare la collaborazione col COMUNE DI ASTI (con giudizio)	Riallacciare i contatti con LIBERA nel tempo
	Mantenere i contatti con CARITAS	
SERVIZI EXTRASSOCIATIVI IN BRANCA RS	CARITAS	
AGESCI SUL TERRITORIO (Asti, Callianetto, San Damiano)	Presenza sul territorio come Agesci e non come singolo gruppo	
	Promozione dello scoutismo (lista richieste unica, pubblicità)	
	Collaborazione tra branche	
	"Patto globale per l'educazione" https://drive.google.com/file/d/129RkG3wNo8sfnr8IkzTdXLXwy19079pN/view?usp=sharing	

ATTENZIONI DALLA ZONA:

- Proporsi come Agesci sul territorio
- Presentazione del PEG ad associazioni/enti del territorio con cui il gruppo si relaziona e/o a contatto coi ragazzi
- Rappresentante in Consiglio Pastorale
- Adesione formale a rete di associazioni
- Uscire dalla logica di rispondere a richieste e passare all'apertura agli altri per farsi riconoscere un ruolo educativo sul territorio
- Valorizzare gli interessi dei capi per mantenere contatti sul territorio
- Scegliere i servizi extrassociativi legati al territorio



AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

EDUCAZIONE ALLA FEDE

OBIETTIVO	STRUMENTI/ AZIONI	ATTENZIONI	TEMPI	DESTINATARI	INDICATORI DI VERIFICA	NOTE
RISCOVERIRE LA PAROLA	Approfondimento delle letture della S.Messa	Fede esperienziale	TRIENNIO	LC	catechesi nei programmi di unità	Per CoCa: formazioni e sulla catechesi narrata
	Uso della catechesi narrata	Vivere esperienze di fede anche fuori dallo scoutismo		EG RS		
PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLE ALLA LITURGIA	(Ri)Scoperta delle parti della S.Messa	Confronto col parroco per una S.Messa rispettosa della comunità parrocchiale	TRIENNIO	LC EG RS	n.1 S.Messa di gruppo all'anno: RS 1° ANNO EG 2° ANNO LC 3° ANNO	Utile un esperto esterno
	Animazione (canti) ben fatta	Formazione sui canti		GRUPPO		

COEDUCAZIONE, EDUCAZIONE ALL'AMORE E ALL'AFFETTIVITÀ

OBIETTIVO	STRUMENTI/ AZIONI	ATTENZIONI	TEMPI	DESTINATARI	INDICATORI DI VERIFICA	NOTE
COSTRUIRE UNA COMUNITA' ACCOGLIENTE E SENSIBILE ALLE DIVERSITA'	Formazione capi e confronto con i genitori e coi ragazzi	In particolare su identità di genere e orientamento sessuale	1^ anno	COCA GENITORI	n. 1 occasione formativa (qualità)	Confronto con esperti
	Confronto in CoCa su situazioni specifiche		TRIENNIO	COCA		
	Attività di accoglienza mirata	Relazione tra/con i ragazzi	2^ o 3^ anno	LC EG RS	n.1 attività (qualità)	
EDUCARE ALLA PARITA' DI GENERE	Attività specifiche per abbattere stereotipi	Relazione tra/con i ragazzi	TRIENNIO	LC EG RS	n.1 attività (qualità) n.ingressi/uscite dal gruppo per genere	



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA MONDIALITÀ E ALLA PACE

OBIETTIVO	STRUMENTI/ AZIONI	ATTENZIONI	TEMPI	DESTINATARI	INDICATORI DI VERIFICA	NOTE
SPERIMENTARE I VALORI DELLA COSTITUZIONE ALLA BASE DELLA FORMAZIONE DEL BUON CITTADINO	Strumenti metodologici	Sottolineare i valori costituzionali	Dal 1 [^] anno	LC EG RS		
	Collegamento tra Promessa/Legge scout e valori costituzionali					futura prassi del gruppo
	Tradizioni e cerimonie	Valorizzare le tradizioni e le cerimonie attraverso la spiegazione dei simboli già esistenti			Materiale distribuito durante le cerimonie	Inserire nelle Cerimonie e tradizioni
	Attività di gruppo per sperimentare la partecipazione alla democrazia		2 [^] o 3 [^] anno	GRUPPO	n.1 Attività di gruppo	
EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Osservazione della realtà territoriale e del gruppo	Scelta consapevole nel fare rete, portando al territorio le peculiarità dell'AGESCI	1 [^] anno	COCA RS	n.2 iniziative sul territorio e/o in rete	
	Percorsi di confronto con realtà del territorio, valutate	Progetto pilota AGESCI – AC "Patto globale per l'educazione" (1 [^] anno)	TRIENNIO	GRUPPO	n.ingressi/uscit e dal gruppo	Possibile contatto con LIBERA dal 2 [^] anno



EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

OBIETTIVO	STRUMENTI/ AZIONI	ATTENZIONI	TEMPI	DESTINATARI	INDICATORI DI VERIFICA	NOTE
SENTIRSI RESPONSABILE DEL "GIARDINO COMUNE"	Attività annuale di gruppo sull'ambiente (pulizia)	Sinergia con altre realtà del territorio	TRIENNIO	GRUPPO	Mappatura dei luoghi, realtà ambientaliste e attività ambientali	
	Ordine e pulizia delle sedi e degli spazi a disposizione insieme ai ragazzi			LC EG RS		
		Privilegiare attività all'aperto Vivere gli spazi verdi della città				
COSTRUIRE CONSAPEVOLEZZA RISPETTO AL CONSUMO CRITICO	Attività di gruppo sul consumo critico		TRIENNIO	GRUPPO	n.1 attività di gruppo nel triennio	Consolid. buone prassi uso della tecnologia e comunicaz
	Spesa per campi e/o bivacchi coi ragazzi	Spesa tramite GAS e/o KM zero		LC EG RS	n.2 spese all'anno per ogni unità Presentazione del bilancio annuale alle famiglie	

Asti, 18 novembre 2021

*7 capi della
 Co. Ca. Asti 1*

*Giovanni Reynaud
 Tiziana Bruno
 Luca Galeotti
 Andrea Cussotto
 Annalisa Fassio*

*Don Dino Barberis
 Martina Musso
 Luca Amerio
 Alberto Griffa*

*Sara Deflorian
 Roberto Gianoglio
 Valerio Musso
 Matteo Arri*



ALLEGATI:

LINEE GUIDA DI GRUPPO:

VADEMECUM SOCIAL E COMUNICAZIONE:

<https://drive.google.com/file/d/1JCvpzqgLtdGO16rnzuihW-NdB3wXyID3/view?usp=sharing>

PROPOSTA ECONOMICA DI GRUPPO:

<https://drive.google.com/file/d/1DISFK5b-Vux9GuFr4uFZopJsLYh63b/view?usp=sharing>

(in fase di revisione)

CERIMONIE E TRADIZIONI: (in fase di elaborazione)

INDICE:

<i>Introduzione al percorso di stesura del nuovo PEG – Co.Ca. Asti 1</i>	Pag.1
CHE COS'E' IL PROGETTO EDUCATIVO	Pag.1
<u>I PRINCIPI EDUCATIVI</u>	Pag.2
IL GRUPPO	Pag.2
<u>LA COMUNITA' CAPI</u>	Pag.3
<u>BRANCO STAGNO DELLA PACE</u>	Pag.3
<u>REPARTO ANGELO BERTA</u>	Pag.4
<u>NOVIZIATO/CLAN STELLA POLARE</u>	Pag.5
<u>LE FAMIGLIE</u>	Pag.5
IL TERRITORIO	Pag.6
AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO	Pag.7
<u>EDUCAZIONE ALLA FEDE</u>	Pag.7
<u>COEDUCAZIONE, EDUCAZIONE ALL'AMORE E ALL'AFFETTIVITÀ</u>	Pag.7
<u>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA MONDIALITÀ E ALLA PACE</u>	Pag.8
<u>EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE</u>	Pag.9
<u>ALLEGATI:</u>	Pag.10
LINEE GUIDA DI GRUPPO	Pag.10